

Elezioni 2020 per la candidatura alla carica di Presidente del Comitato Regionale Lombardo

Programma di Stefano Pedrinazzi



Prima di presentare il programma della mia candidatura, mi pare opportuno iniziare con una breve presentazione.

Sono nato nel 1963 e sono un imprenditore nel settore agricolo, sposato con tre figli.

Nel mondo del ciclismo ho ricoperto molteplici ruoli: ho iniziato il mio percorso da ragazzo come atleta, successivamente sono diventato direttore sportivo in ogni categoria, per poi ricoprire la carica di dirigente di società e, infine, sono stato Presidente della Commissione Sport del comune di Crema per due mandati.

L'attività di cui mi ritengo maggiormente fiero è stata, anche grazie alla costituzione del Comitato, l'invalidazione della vendita del velodromo di Crema tra la Coni servizi ed una società privata che intendeva sfruttare tale area a fini residenziali. Grazie alla successiva vittoria del bando "Sport e periferie", per un importo di € 1.832.000, è stato possibile iniziare i lavori di ristrutturazione della suddetta area.

Ritengo che un punto fondamentale per la gestione di un Comitato Regionale debba consistere nella massima trasparenza dei propri atti, attraverso la pubblicazione sul sito delle decisioni prese dal Consiglio, in modo di favorire un controllo costante dell'operato da parte di tutti i tesserati.

Altro punto cardine relativo all'operato del Comitato Regionale dovrà consistere nel lavoro di squadra, in quanto ritengo che la suddivisione dei compiti moltiplichi il successo, soprattutto nel momento in cui un gruppo di persone, disposto a mettersi in gioco con le proprie capacità e le proprie risorse, condivide un unico obiettivo. Ne consegue che sarà possibile raggiungere più rapidamente ed efficacemente l'obiettivo condiviso.

Ciascun componente del Comitato verrà delegato ad uno specifico settore di competenza e dovrà tenere informato il Consiglio, attraverso la proposizione di nuove idee, di strategie e di eventuali problematiche che dovranno essere risolte in termini brevi.

Verrà nominata una Commissione tecnica per tutte le discipline, formata da persone (uomini e donne) preparate e volenterose, capaci di portare avanti e far crescere il movimento ciclistico.

E' essenziale instaurare un'ottima collaborazione con i Presidenti dei Comitati Provinciali con i quali si intende lavorare in modo sinergico, al fine di essere costantemente informati sulle necessità delle società e per rispondere alle stesse. Per favorire la ripartenza andranno subito costituite le strutture tecniche, al fine di organizzare i nuovi calendari in modo da intervenire prontamente sulle esigenze delle società organizzatrici.

Servirà far valere l'importanza ed il peso del Comitato Regionale Lombardo presso la Federazione richiedendo ruoli di responsabilità nelle commissioni nazionali.

Oltretutto, è necessaria una grande attenzione ai social, con la creazione di linee guida comportamentali affinché non si creino spiacevoli contrasti tra i vari componenti del CR.

PROGRAMMA PER IL PROSSIMO QUADRIENNIO

- **ATTIVITA' GIOVANILE:** favorire la formula della multidisciplinarietà con maggiore interazione tra strada e fuoristrada, creando "un tavolo di lavoro" tra la Commissione Regionale ed i Responsabili della categoria di tutti i Comitati Provinciali, al fine di favorire gare riguardanti le due specialità, puntando più sull'abilità tecnica che sui risultati agonistici. Inoltre favorire, attraverso stage di prova, la frequentazione dei giovanissimi alle piste BMX.
- **ATTIVITA' FEMMINILE:** adoperarsi, in assenza di gare femminili, affinché venga stilata una classifica delle prime cinque classificate, al fine della loro partecipazione alle gare maschili. Maggiore tutela della categoria Juniores promovendo gare a loro dedicate; in alternativa notevole abbassamento del punteggio delle élite che possono partecipare alle gare open.
- **PISTA:** appoggio ai centri territoriali per organizzazioni di manifestazioni e possibilità di trasferte con la selezione regionale per le gare disputate in altre regioni.
- **STRADA:** farsi promotori presso la struttura tecnica nazionale di una revisione dei rapporti delle varie categorie, in modo che la "ruota libera" sia con il 14" per tutte e tre le categorie giovanili. Anche per esordienti ed allievi possibilità di brevi trasferte per partecipare a gare con rappresentativa lombarda.
- **FUORISTRADA:** attenzione ai percorsi nelle gare giovanissimi (evitare circuiti particolarmente impegnativi), farsi promotori per una radicale rivisitazione dei punteggi top class al fine che si vadano ad evitare trasferte lunghe e costose e coinvolgere maggiormente nell'attività i CP ed i CR. Possibilità per esordienti ed allievi di potersi tesserare sia in una società che promuova attività su strada sia per una società che promuova fuoristrada.

- ATTIVITA' AMATORIALE: proseguire con il lavoro di promozione affinché le gare siano organizzate con FCI, evidenziando i vantaggi a livello assicurativo, oltre a quelli legati al fattore etico, in quanto parte dei proventi della gara può essere investito sull'attività giovanile.
- GIUDICI DI GARA: categoria fondamentale per garantire la piena regolarità dello svolgimento delle gare. La Commissione Giudici, con il supporto del Comitato Regionale, lavorerà per la designazione alle manifestazioni e l'organizzazione di corsi per incrementare il numero dei giudici, andando a fare promozione presso giovani ex ciclisti.
- DIRETTORI DI CORSA: altra categoria fondamentale per garantire la sicurezza agli atleti impegnati nelle manifestazioni regionali. La commissione, con il supporto del Comitato Regionale, lavorerà sulla sicurezza per migliorare la qualità organizzativa delle manifestazioni regionali con corsi di formazione, aggiornamenti ed incontri che riguarderanno tutte le componenti: moto-staffette, scorte tecniche e ASA.
- CENTRO STUDI: proseguire con l'organizzazione di corsi per la formazione di nuovi tecnici del ciclismo. Tenere un costante monitoraggio per gli aggiornamenti da farsi online, per favorire le esigenze logistiche dei tesserati. Addestramento etico/educativo per i coordinatori tecnici giovanili, che possano supportare le attività promozionali negli istituti scolastici e nelle scuole di ciclismo, poiché chi sceglie di lavorare coi giovani, ha scelto di guidarli, non solo facendo di loro atleti migliori, ma anche persone migliori.
- ORGANIZZAZIONE GARE: convenzione con i tecnici a livello locale per ogni CP, al fine di affiancare le società organizzatrici nello svolgimento delle pratiche burocratiche (piano COVID, piano di sicurezza, presentazione modulistica presso gli enti preposti)

Assicuro fin da ora il mio impegno e la mia dedizione affinché il ciclismo Lombardo riesca a raggiungere migliori risultati.

Ringrazio tutti coloro che sosterranno la mia candidatura.

